Siracusa città “noiosa” per i giovani? Il Pd lancia il tema in seno alla vivibilità nei quartieri

Maggiori controlli sul territorio e una riflessione complessiva sulla vivibilità nei quartieri di Siracusa. È quanto sollecita il gruppo consiliare del Partito Democratico che, in sede di question time, ha presentato un’interrogazione all’amministrazione comunale, con particolare attenzione alla zona della Pizzuta.

I consiglieri dem hanno sottolineato la necessità che le verifiche, svolte in sinergia con le forze dell’ordine, non siano sporadiche ma abbiano carattere di ordinarietà e sistematicità, così da garantire sicurezza ai residenti e ai giovani.

Il tema, spiegano, non riguarda soltanto l’ordine pubblico ma anche l’inquinamento acustico, provocato da auto e moto che fino a tarda notte sfrecciano per le strade, disturbando la quiete e mettendo a rischio l’incolumità di chi vi abita.

Alla questione della sicurezza si lega quella, definita “scomoda”, della povertà di spazi di aggregazione. “Siracusa è una città noiosa – osservano i consiglieri – dove nei quartieri mancano luoghi diffusi di incontro e socialità. Per molti ragazzi la sera le uniche alternative restano correre in strada o sostare davanti a un fast food”.

Per questo motivo il gruppo del PD annuncia la presentazione di un Ordine del giorno in Consiglio comunale che avvii un dibattito più ampio: restituire a Siracusa vitalità e spazi di socializzazione, garantendo allo stesso tempo più sicurezza e una migliore qualità della vita per tutti.

Ortigia è la zona più curata della città? Il Comitato residenti: “Strade sporche e servizi carenti”

Ortigia è considerata da molti siracusani la zona più curata del capoluogo. Eppure, secondo l’opinione diffusa tra i residenti, i problemi sarebbero gli stessi del resto della città. A partire da strade sporche, spazzamento discontinuo e servizi carenti. È il quadro che emerge dal mini-sondaggio promosso dal Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente tra alcuni residenti del centro storico, in merito alla qualità dei servizi di igiene urbana gestiti da Tekra.

I risultati confermano una percezione diffusa che spinge la maggioranza degli intervistati (il numero esatto non è noto, ndr) a sostenere che il servizio di pulizia è “gravemente insufficiente” e il degrado non può essere spiegato soltanto con l’inciviltà di chi abbandona i rifiuti o evade i tributi, ma soprattutto con un sistema di gestione inefficace.

Secondo il sondaggio, lo spazzamento delle strade avviene con scarsa frequenza e in maniera discontinua, con intere aree del centro storico praticamente ignorate, soprattutto lungo i marciapiedi. Il lavaggio stradale è giudicato sporadico, mentre i cestini gettacarte vengono svuotati in ritardo e in modo poco efficace. Anche i servizi informativi e formativi rivolti ai cittadini, previsti dal contratto, risultano assenti. Non va meglio per i cosiddetti servizi compensativi introdotti con la variante contrattuale del 2023 – come il diserbo e la manutenzione del decoro urbano – che, a detta dei residenti, non hanno prodotto miglioramenti concreti.

Due le criticità principali sottolineate dal Comitato: il

tasso di evasione della Tari e un’azione di controllo che non appare incisiva nel centro storico.
Al centro delle critiche rimane l’azienda che gestisce il servizio, ovvero Tekra. La variante contrattuale del 2023, pensata come “compensazione” al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, è percepita dai cittadini intervistati dal Comitato come un “fallimento”. “L’unico risultato tangibile – sostiene il portavoce Davide Biondini – è stato un aumento di giustificazioni e promesse non mantenute, non certo un miglioramento del servizio”.
Durissimo il giudizio nei confronti dell’amministrazione comunale. “Il degrado del centro storico – dichiarano – è il frutto di una gestione inefficiente, aggravata da controlli inadeguati e da un sistema che non contrasta seriamente né l’abbandono abusivo né l’evasione Tari. È tempo di smetterla con le mezze verità raccontate dal sindaco Francesco Italia. La città merita ben altro”.

Dalla Regione un milione di euro per riqualificare l’accesso viario a Melilli

Importante intervento di riqualificazione viaria a Melilli. La Regione ha approvato e finanziato un progetto del Comune di Melilli, stanziando 1.056.620,00 euro per il rifacimento del tratto di accesso a Melilli Centro e il ripristino dell’impianto di pubblica illuminazione.
L’intervento riguarderà l’asse stradale che collega la bretella autostradale all’Area P.I.P. e all’Area A.S.I., zone strategiche per lo sviluppo produttivo, logistico ed economico del territorio melillese.

Il progetto prevede la riqualificazione completa del manto stradale, con l'obiettivo di migliorare viabilità, sicurezza e accessibilità alle aree industriali, favorendo al contempo la competitività delle imprese locali e nuove opportunità occupazionali.
"Si tratta di un risultato di grande rilevanza per la nostra comunità – ha dichiarato il sindaco, On. Giuseppe Carta – frutto di una visione strategica chiara e di una programmazione attenta, che pone al centro lo sviluppo e la valorizzazione del territorio. Il futuro di Melilli passa anche da interventi strutturali come questo, capaci di generare impatti concreti sul piano economico e sociale".
Con questo finanziamento, l'Amministrazione Carta prosegue il progetto di modernizzazione dei collegamenti da e per Melilli.

Festa dell'Angelo Custode a Priolo, vetrina di comunità per artigiani e commercianti

Anche quest'anno la comunità priolese si prepara a celebrare la festa dell'Angelo Custode, con un programma che unisce tradizione religiosa, momenti di socialità e valorizzazione delle realtà economiche del territorio. In occasione dei festeggiamenti, saranno infatti coinvolte le attività commerciali e artigianali locali che avranno la possibilità di esporre e vendere i propri prodotti in due aree dedicate. Una zona food verrà allestita nell'area antistante il Comando di Polizia Municipale, mentre la zona no-food sarà organizzata tra via Angelo Custode e il parcheggio del Palazzo Municipale.
L'iniziativa vuole coniugare la partecipazione popolare con il sostegno concreto al commercio di prossimità, spesso messo in

difficoltà dalla concorrenza della grande distribuzione e dalle vendite online. La festa patronale diventa così anche un’occasione per rafforzare l’identità cittadina, promuovere i prodotti locali e incentivare il legame tra comunità e territorio.
“È un modo per dare visibilità e supporto alle attività commerciali di Priolo – hanno dichiarato il sindaco Pippo Gianni e l’assessore al Commercio Maria Grazia Pulvirenti – che, con la loro presenza, rappresenteranno il valore aggiunto della festa. Ringraziamo tutti coloro che hanno aderito all’iniziativa e che contribuiranno a rendere più ricco e partecipato il programma”.
Oltre agli appuntamenti religiosi dedicati al Santo Patrono, i visitatori potranno quindi vivere un’esperienza che unisce spiritualità, tradizione e scoperta delle eccellenze locali per fare della festa una vetrina di comunità.

Spiagge libere, la protesta ha raggiunto Ortigia. Ombrelloni e striscioni per il mare libero

La protesta per gli accessi al mare vietati ha raggiunto anche Ortigia. Nel centro storico, ieri mattina, sit in e passeggiata sino a piazza Archimede, organizzata dal Comitato Siracusa Rialzati e dal Partito Comunista Italiano. Il ponte Santa Lucia è diventato il palcoscenico delle rivendicazioni con ombrelloni e striscioni che hanno dato colore e forma all’iniziativa voluta per riaffermare il diritto di accesso al mare, alle spiagge del litorale e alle aree demaniali

costiere.
Rilanciata la richiesta di controlli ancora più puntuali, all'indomani della notizia di un cancello giudicato "non conforme" allo Sbarcadero, perchè impedisce l'accesso alla battigia in ogni stagione ed a qualsiasi ora. Alla Prefettura, intanto, inviata una sollecitazione per la convocazione di un tavolo tecnico, "per restituire alla cittadinanza il pieno utilizzo del litorale".
Marco Gambuzza (PCI) ha intanto annunciato sviluppi significativi riguardo alla spiaggia compresa tra la Pillirina e il Minareto: un'area di proprietà comunale che da anni resta preclusa ai siracusani. Giorgio Nanì La Terra ha invece ricordato come Siracusa, pur essendo città di mare, viva oggi un paradosso: "È come se non fosse bagnata dal mare. Il mare è di tutti e chi ne impedisce la fruizione dovrà rispondere, inclusi coloro che hanno compiti di vigilanza e non intervengono".

Forza Italia, Insieme e Pd: "mozione per l'adesione alla Carta Europea della Disabilità"

Il consigliere di Forza Italia Damiano De Simone, con il sostegno anche della lista civica Insieme e del Pd, ha presentato una mozione per chiedere al Comune di Siracusa di stipulare la convenzione con il Dipartimento per le Politiche in favore delle persone con disabilità.
La convenzione, prevista dal DPCM del 6 novembre 2020, consente ai titolari della Carta Europea della Disabilità di

usufruire di agevolazioni nell’accesso a beni e servizi pubblici e privati. “Con questa iniziativa – ha dichiarato De Simone – vogliamo allineare Siracusa a molte altre città europee che già da tempo hanno attivato misure concrete a favore delle persone con disabilità. La nostra città ha bisogno di un’accelerazione, dall’abbattimento delle barriere architettoniche alla semplificazione nell’accesso ai servizi”.
Il consigliere ha inoltre sottolineato il legame con la vocazione turistica del territorio. “Siracusa registra flussi turistici in costante crescita, con un numero di visitatori che supera quello dei residenti. È quindi fondamentale rafforzare accoglienza e inclusione, affinché la città sia davvero accessibile a tutti, cittadini e turisti con disabilità”. La mozione, presto in discussione in aula, invita il Comune ad attivarsi con urgenza, così da permettere anche agli operatori locali di riconoscere agevolazioni e riduzioni ai possessori della Carta, contribuendo a rendere Siracusa più moderna, solidale ed europea.

Un nuovo Tricolore sul ponte sull’Anapo. “Segno di memoria per i caduti in battaglia”

Una nuova bandiera Tricolore sventola sul ponte sul fiume Anapo, a Siracusa. Nel pomeriggio di oggi, 29 settembre, una delegazione dell’associazione culturale Lamba Doria ha sostituito la bandiera italiana ormai lacera, con una nuova, omaggio della presidente onoraria dell’associazione Rosanna Romanisio.
“Con questo gesto di alto valore simbolico, rendiamo omaggio ai Caduti del Ponte sull’Anapo, luogo che il 10 luglio 1943 fu

teatro di durissimi combattimenti. Sul ponte caddero, adempiendo al proprio dovere, marinai, vigili del fuoco, fanti, avieri, camicie nere, tra cui un gregario dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, Nunzio Formisano e Calisto Calcagno, Agente di Pubblica Sicurezza, insieme a tanti altri uomini che accorsero per difendere il patrio suolo da un invasore superiore e di mezzi", spiegano dall'associazione Lamba Doria.
L'iniziativa dell'Associazione culturale Lamba Doria rappresenta un segno concreto di memoria e riconoscenza verso quanti sacrificarono la propria vita per la difesa della città di Siracusa.

Problema idrico in Borgata, risolto in mattinata. "Entro poche ore servizio alla normalità"

Risveglio con i rubinetti a secco in un'ampia porzione della Borgata, a Siracusa. A causare il problema, una perdita idrica verificatasi nella condotta di adduzione del serbatoio Teracati. Come spiega una nota di Siam, la società che si occupa del servizio idrico a Siracusa, "per questioni di sicurezza connesse all'intervento, si è reso necessario ridurre temporaneamente e parzialmente l'erogazione idrica, al fine di evitare lo svuotamento del suddetto serbatoio". Ecco il motivo per cui si è verificato il disagio. Attorno alle 8 di questa mattina, il sistema ha ripreso a funzionare regolarmente. "Le eventuali anomalie ancora riscontrate dagli utenti nelle zone Borgata e Ortigia (e dovute magari alla

presenza di aria nelle condotte) si risolveranno nelle prossime ore, con il completo ripristino del normale servizio idrico”.

Controlli dei Carabinieri nel fine settimana: denunce, segnalazioni e multe

Fine settimana di intensa attività per i Carabinieri della Compagnia di Siracusa, che hanno rafforzato i controlli tra Ortigia e Cassibile. L’operazione ha portato a tre denunce in stato di libertà, quattro segnalazioni per uso di droga e sanzioni amministrative al codice della strada per un totale di quasi 6.700 euro.
A Cassibile i militari hanno fermato un 23enne di nazionalità marocchina, irregolare sul territorio nazionale e con precedenti per reati contro la persona. L’uomo, controllato venerdì sera mentre si aggirava a piedi per il centro abitato, ha opposto resistenza ai Carabinieri. La perquisizione ha permesso di rinvenire 35 grammi di marijuana. È stato quindi denunciato per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. Nei suoi confronti, già destinatario di un provvedimento di espulsione, sono state avviate le procedure per il rimpatrio.
A Ortigia, un 28enne con precedenti per reati contro il patrimonio e droga è stato sorpreso in via Belvedere di San Giacomo alla guida di un motociclo nonostante non fosse in possesso della patente, già revocata. È scattata la denuncia per reiterazione di guida senza titolo. In Corso Gelone, invece, un 26enne è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Sempre durante i controlli, quattro giovani tra i 19 e i 35 anni sono stati trovati in possesso di piccole quantità di cocaina e hashish. Per loro è scattata la segnalazione alla Prefettura quali assuntori abituali.
Sul fronte della viabilità, i Carabinieri hanno elevato sanzioni per un totale di 6.690 euro per guida senza casco, senza patente, mancata revisione e assenza di copertura assicurativa.
Le verifiche rientrano nelle attività di prevenzione e contrasto dei reati e dell'illegalità diffuse nel territorio siracusano.

Siracusa, conferenza di Fulvio Delle Donne su Federico II e la "Crociata della pace"

Lunedì 6 ottobre, alle ore 18.30 nella sala "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, si terrà la conferenza del professor Fulvio Delle Donne, ordinario di Letteratura latina medievale e umanistica all'Università di Napoli Federico II, dal titolo "Dal passato il presente: la Sicilia multiculturale e la Crociata della pace di Federico II".
L'incontro, inserito nel programma del Ventennale Unesco Siracusa-Pantalica, sarà introdotto dai saluti dell'amministrazione comunale e dagli interventi di Antonio Lutri, soprintendente ai Beni culturali, e di Lorenzo Guzzardi, direttore scientifico del Ventennale.
Il relatore guiderà il pubblico in un viaggio nella Sicilia multiculturale del Duecento, tra monumenti federiciani e

patrimonio architettonico siracusano, con un focus sul Castello Maniace, una delle massime testimonianze dell’architettura sveva in Sicilia. Centrale sarà il tema della “Crociata della pace” compiuta da Federico II tra il 1228 e il 1229: una spedizione che, senza spargimenti di sangue, garantì ai cristiani l’accesso al Santo Sepolcro di Gerusalemme.
Studioso di fama internazionale, autore di numerosi volumi tra cui “Federico II e la crociata della pace” (Carocci, 2022), Delle Donne unisce nella sua ricerca approccio filologico e prospettiva storica, offrendo chiavi di lettura che legano passato e attualità.
Nel corso della conferenza saranno inoltre annunciate nuove iniziative dedicate al Medioevo nell’ambito del cartellone celebrativo del Ventennale Unesco.